

Diritti politici

GLOSSARIO ELEZIONI CANTONALI 2019

Aprile 2019

**Che differenza c'è tra
Consiglio di Stato
e Gran Consiglio?**

**Come funziona
la ripartizione
dei seggi?**

Per trovare risposta a questi e a molti altri quesiti i cittadini ticinesi hanno la possibilità di consultare il glossario per le Elezioni cantonali 2019.

Definizioni concise ma mirate per chiarire tutti i dubbi sul principale evento elettorale della primavera ticinese.

Chi desiderasse ottenere informazioni più approfondite sul tema della civica in generale può ordinare il cd-rom e il manuale "Civimatic" compilando il modulo presente su www.ti.ch/civica.

Ulteriori dettagli e approfondimenti sul tema delle Elezioni cantonali 2019 sono presenti sul sito www.ti.ch/elezioni.

Glossario basato su:

Costituzione della Repubblica e Cantone Ticino del 14 dicembre 1997

Legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998

Cancelleria federale
ABC dei diritti politici
del 2011

Le definizioni sono state riprese per la maggior parte dal cd-rom "Civimatic, la civica tradotta in processi istituzionali schematici".

Alcuni termini sono stati invece tratti dal materiale di voto edito dall'Amministrazione cantonale.



Aprile 2019

ATTORI

Electtori

È l'insieme delle persone che esercitano i diritti politici, ossia ogni cittadino svizzero che ha compiuto il diciottesimo anno di età ed è domiciliato nel Cantone. A determinate condizioni anche i cittadini svizzeri domiciliati all'estero possono esercitare i diritti politici.

Deputato

Persona eletta al potere legislativo. In un sistema democratico, i deputati sono i rappresentanti del Popolo.

Consigliere di Stato

Persona eletta al potere esecutivo dal popolo, secondo il sistema proporzionale. Il Consigliere di Stato eletto dirige un Dipartimento dell'Amministrazione cantonale e rimane in carica per 4 anni.

Gran Consiglio

Esercita il potere legislativo ed è composto dai rappresentanti del popolo, cui competono l'elaborazione delle leggi e dei conti dello Stato. Si compone di 90 membri eletti con il sistema proporzionale, per un periodo di 4 anni.

Ulteriori informazioni: www.ti.ch/gc

Consiglio di Stato

È l'autorità governativa ed esecutiva del Canton Ticino (potere esecutivo) cui competono l'amministrazione dello Stato e l'esecuzione delle leggi. È composto da cinque membri, eletti dal popolo secondo il sistema proporzionale, per un periodo di 4 anni.

Ulteriori informazioni: www.ti.ch/cds

Cancelleria dello Stato

Si caratterizza come organo di Stato maggiore del Consiglio di Stato e come segreteria generale dei poteri Esecutivo e Legislativo del Cantone. Anche se non costituisce un Dipartimento, ne possiede la struttura ed è diretta dal Cancelliere dello Stato.

Ulteriori informazioni: www.ti.ch/can

Tribunali

Esercitano il potere giudiziario e hanno giurisdizione in materia civile, penale e amministrativa. In base al principio della separazione dei poteri, essi decidono in modo indipendente e non ricevono istruzioni e ingiunzioni né dal Parlamento né dal Governo.

Ulteriori informazioni: www.ti.ch/pg

Comuni

Sono enti autonomi soltanto nella misura concessa loro dal diritto cantonale. Essi dispongono del potere legislativo (Consiglio o assemblea comunale) e di quello esecutivo (Municipio).

Ulteriori informazioni: www.ti.ch/comuni

INFORMAZIONI SPECIFICHE SULLE ELEZIONI

Candidato

Persona che si presenta alle elezioni per assumere una carica politica.

Diritti politici

Diritti fondamentali che consentono ai cittadini di partecipare alla formazione del diritto e della politica dello Stato (diritto di voto, diritto di elezione e di eleggibilità, diritto di iniziativa e diritto di referendum).

Elezione cantonale

La popolazione del Canton Ticino è chiamata alle urne per eleggere le persone che la rappresentano in Governo e in Parlamento per 4 anni. L'ultima elezione cantonale ha avuto luogo il 19 aprile 2015.

Legislatura

Periodo della durata di 4 anni che intercorre tra un'elezione e l'altra, nel quale restano in carica il Gran Consiglio e il Consiglio di Stato.

Liste

Insieme di candidature presentate da un medesimo gruppo di persone.

Panachage

Nelle elezioni che avvengono sulla base del sistema proporzionale gli elettori hanno la possibilità di votare candidati appartenenti a liste differenti.

I voti di panachage rappresentano le preferenze di voto attribuite al singolo candidato non appartenente alla lista prescelta.

Partito politico

Associazione di persone unite da una comune ideologia in merito alla gestione dello Stato e della società.

Preferenza

Voto attribuito a uno specifico candidato. L'elettore può esprimere al massimo un numero di preferenze pari al numero dei seggi da attribuire (5 per il Consiglio di Stato e 90 per il Gran Consiglio).

Quoziente elettorale

È il risultato della divisione del numero dei voti per il numero dei seggi da attribuire e consente quindi di trasformare i voti degli elettori in seggi.

Rappresentanza regionale

Possibilità consentita alle liste partecipanti all'elezione del Parlamento ticinese di attribuire i seggi conquistati ai diversi circondari previsti.

Ripartizione dei seggi

La ripartizione dei seggi per il Gran Consiglio avviene con il sistema proporzionale, mentre per il Consiglio di Stato avviene con una variante del sistema proporzionale, ovvero il sistema della miglior media (Hagenbach-Bischoff).

Scheda invariata (secca)

L'elettore non indica alcuna preferenza, ma si limita a scegliere una lista.

Scheda senza intestazione

La scheda senza obbligo di intestazione consente all'elettore di esprimere preferenze tra i candidati per l'elezione di Consiglio di Stato e Gran Consiglio senza scegliere un partito (lista).

Scheda variata

L'elettore esprime la propria preferenza per determinati candidati, sia all'interno sia fuori dalla lista prescelta.

Schede bianche

Schede nelle quali non è stata indicata una scelta né di lista né di candidati.

Schede nulle

Schede che non sono state compilate in modo corretto.

Schede valide

L'elettore esprime correttamente le sue scelte.

Seggio

Il "posto" che una lista ottiene in un organismo di rappresentanza politica.

Sistema proporzionale

I seggi sono attribuiti ai partiti proporzionalmente al numero di voti ottenuti. È stato introdotto per la prima volta in occasione dell'elezione del Consiglio nazionale del 1919.

Sistema maggioritario

I seggi sono attribuiti ai candidati che ricevono il maggior numero di voti. Nel Cantone Ticino sono svolte con questo sistema le elezioni di due deputati del Consiglio degli Stati, dei sindaci nei Comuni e dei Giudici di pace.

Subentrante

Candidato che non risulta eletto ma che ha la possibilità di entrare in Consiglio di Stato o in Gran Consiglio nel caso in cui una delle persone elette dovesse essere sostituita.

Votanti

Persone che effettivamente partecipano agli appuntamenti elettorali recandosi alle urne o attraverso il voto per corrispondenza.

Votazione popolare

Procedura con cui i cittadini che esercitano i diritti politici approvano o respingono una proposta sulla quale sono chiamati a esprimersi.

Aprile 2019

Voto

Atto con cui i cittadini esprimono la loro opinione nell'ambito di un'elezione o di una presa di decisione.

Voti bianchi

Voti non espressi nelle schede senza intestazione.

Voti di base

Voti attribuiti automaticamente ai singoli candidati quando l'elettore vota una lista.

Voti di lista

Somma dei voti emessi e dei voti non emessi determinante per la ripartizione dei seggi.

Voti emessi

Somma dei voti di base e dei voti preferenziali di tutti i candidati della medesima lista.

Voti non emessi

Voti preferenziali spettanti a una lista che non sono stati espressi a favore di candidati; i voti non emessi entrano nel computo per l'attribuzione dei seggi.

Voti personali

Somma dei voti di base e dei voti preferenziali di un candidato.

Voti preferenziali

Voti attribuiti esplicitamente dall'elettore ai candidati.